



A Brb, Pontese e La Perosina si è aggiunta, dopo uno spareggio indiretto appassionante, anche la Voltrese

# Volo, va in scena il poker scudetto

CON Brb, Pontese e La Perosina già certe della loro posizione in classifica, le emozioni della diciottesima ed ultima giornata della fase di qualificazione del massimo campionato del volo erano rimaste appese al filo ad alta tensione teso fra Chiavari e Voltri. Nelle due località liguri si sarebbero infatti decisi i destini di Chierese e Voltrese, le uniche rimaste a giocarsi qualcosa di importante, vale a dire la quarta poltrona e l'ingresso alla finale scudetto di Loano.



Giuseppe Ressa, colonna della Voltrese

In barba alle disposizioni federali che imponevano tassativamente l'inizio del turno conclusivo alle 16 e 45, per fare in modo che una squadra non potesse trarre vantaggi dal conoscere in anticipo i risultati degli altri campi, le suonerie dei cellulari hanno iniziato il loro concerto nei bocciodromi di Chiavari e Voltri già alla termine della prova di staffetta.

È partito male e si è perso per strada. Manzo lo ha superato di un passo, 15 a 14. Godibili le due prove di combinato dei liguri: **Ressa** sempre avanti nei confronti di **Cavagnaro** (27-24) e **Cane** che, soffrendo di sindrome del vantaggio, non ha saputo allungare ed ha impattato con **Carrera** a quota 27. Nel contempo nel bocciodromo tigullino si era intrufolato Mercurio, ineguagliabile dio dei malandrini, ed aveva costretto a levar le braccia al cielo, come in segno di resa, i chieresi frastornati dai tiri di precisione di **Losano** e **Danna**, per altro non esaltanti (15 e 23), nei confronti di **Amerio** e **Gamba** (14 e 19), e dal doppio combinato di **Capello** ed **Emanuele Bruzzone**, ai quali sono bastati

21 e 22 punti per metter sotto **Deregibus** (18) e **Ariau** (21). «Non so se il motivo era la tensione o pensavano di non trovare resistenza - dice Solari, tecnico dei chiavaresi - ma li ho visti molli, poco reattivi. Per noi, seppur con prestazioni nella norma come evidenziato dai punteggi, si è trattato di un parziale al di là delle più rosee aspettative».

l'adrenalina venisse meno e le tensioni affondassero lentamente in quel mare calmo (il naufragar m'è dolce, chiudeva l'Infinito). Ciò che è accaduto dopo nei due bocciodromi è cronaca arida di doveri compiuti nel rispetto del pubblico. Per i voltresi in coro si è trattato di qualcosa di impensabile alla vigilia. Il presidente e primo tifoso, **Silvano Bruzzone**, sottolinea: «Siamo partiti per non retrocedere ed ecco cosa mi hanno combinato questi birbanti. Un gruppo coeso, seri negli allenamenti, hanno unito l'esperienza e la classe alla volontà dei più giovani. Per la Voltrese è una qualificazione storica». Il tecnico **Gigi Cremaschi** aggiunge: «Dopo tante fatiche, la gioia per un successo insperato. È stato un campionato ad alto livello e ritengo siano risultati decisivi i punti strappati nel doppio confronto alla Chierese, la vittoria in casa della Pontese, quella casalinga con la Brb e infine qui con la Chiavarese. Tutti scontri diretti. A proposito della Chiavarese vorrei sottolineare la sua sportività».

Ricciotti **Sacco**, sponsor e giocatore, visibilmente emozionato, riesce soltanto a dire di essere «felicissimo. L'aspettavo a braccia aperte». La voce del campo arriva da Lino **Bruzzone**, pedina carismatica di una squadra che ha raccolto in questa stagione punti pesanti, come sottolinea, «dalle coppie, la mia con Suini e quella di Tocisne e Vaccarezza, e dalla competitività dei due corridori, Bagnasco e Crovo. Ma tornando alla qualificazione - aggiunge il mancino di Sampierdarena - per me, dopo tante vittorie a tutti i livelli, questa finale rappresenta una delle cose più belle. E vorrei ringraziare la società, Ricciotti Sacco in testa, giocatori e dirigenti, l'amico Sotomano, fare gli auguri a Bagnasco, e dire grazie a Chiavarese e La Perosina per aver onorato lo sport. Per me è come aver vinto lo scudetto».

## SCRIVE IL PRESIDENTE

Rizzoli: «Anche il nostro sport ha spinto verso l'unità d'Italia»



IL MONDO delle bocce partecipa con entusiasmo ai festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia e, tramite le sue radici che irrobustiscono ogni angolo della Penisola, sta promuovendo manifestazioni, incontri ed iniziative sportivo-culturali per ricordare questo avvenimento che riempie d'orgoglio ogni cittadino della nostra amata Nazione.

vare molti appassionati anche i giochi locali. Finalmente, nel 1979, arriva la grande svolta: siamo tutti sotto l'ombrello del Coni, un'unica famiglia con due grandi anime, le specialità raffa e volo, a cui, nel 1995 si unirà una terza, la petanca. L'Unione delle bocce è fatta anche con i timbri e le firme: nasce la Federazione Italiana Bocce. Si gioca assieme dal Trento a Trapani, da Torino a Trieste. E, quando arriva una medaglia d'oro e suona Fratelli d'Italia, a tutti si stringe il cuore. Ma l'unione di fatto, quella sportiva ma anche di popolo, le bocce l'avevano già intrapresa tanti anni prima, fin dai tempi di **Garibaldi** e di **De Amicis**, due appassionati di questo gioco che, nato nelle



portato un mattone per costruire e consolidare l'Unità d'Italia ed oggi, insieme a tutti, la festeggiamo con orgoglio.

**ROMOLO RIZZOLI**  
Presidente Federazione Italiana Bocce

**SERIE B VOLO** Nello spareggio dei playoff di serie B la Serravallese ha battuto la Beinetteuse per 14-6. Per le finali scudetto, che si giocheranno sabato e domenica. Scenderanno pertanto in campo Graphistudio-Serravallese, Borgonese-Snua, Forti Sani-Quadrifoglio e Auxilium-Gaglianico. Questi i risultati della prima fase dei playoff Ovest: La Tesoriera-Silpa Ragusa 10-8, Saviglianese-Pozzo Strada 9-9 (1-3), Nosenzo-Litorale 10-8, Savonese-La Capannina 12-6. Seconda fase: La Vadese-La Tesoriera 6-12, Maserà-Pozzo Strada 12-6, Albese-Nosenzo 7-11, La Boccia Carcare-Savonese 10-8. Accedono alle semifinali La Tesoriera, Pozzo Strada, Nosenzo e Savonese.



Romolo Rizzoli, presidente Fib

locande, si espansero nei paesi vicini, poi coinvolse le città, in seguito le province e, via via, diventò nazionale. Già alla fine dell'800 si organizzarono gare che richiamarono giocatori di più parti d'Italia. Memorabili i campionati Tricolori del 1930 a Milano che furono presi d'assalto da migliaia di aspiranti campioni che si erano qualificati in tutte le regioni; oggi si gioca dappertutto, tutti i giorni, milioni di presenze all'anno sulle corsie, napoletani con la maglia di club veneti, sardi che lottano per i colori dell'Emilia, piemontesi che difendono i colori del Friuli. Un miscuglio di vite, dialetti, usanze, un anello di unità comune rappresentato dalle bocce, un gioco che si è dimostrato uno straordinario grimaldello per aprire coscienze, far nascere amicizie, consolidare fratellanze. Sono queste le bocce dell'Unità, quelle che hanno affiancato sui campi d'Italia il medico e l'operaio, il ragazzino e il nonno, uomini e donne, di ogni età e di ogni ceto sociale. È sicuramente lo sport più democratico, che accoglie tutti e regala benefici a tutti: puoi diventare una star mondiale oppure impiegare il tuo tempo libero in un esercizio salutare. Le bocce sono oggi l'Alto Livello ma anche lo Sport per Tutti. Due anime di una grande realtà. Anche noi, quindi, abbiamo

Nel campionato di serie A femminile la Forti Sani ha battuto Rosta per 10-2 (spareggio 2-1) mentre la Florida ha superato il Buttrio per 8-4 (spareggio 1-2). Questi gli abbinamenti per le finali: Forti Sani-Florida e Rosta-Buttrio.

**SERIE B RAFFA** Nel recupero casalingo dell'incontro del girone Centro Sud il Barrio Garofalo di Cosenza si è sbarazzato con un rotondo 3-0 di uno spento Termosolar di Cagliari. Dopo 10 giornate la classifica vede sempre al comando il Framasil Pineto e il Gruppo Agovino con 17 punti, seguiti da Cesaro Costruzioni, Geco Spa e Italia Caffè Aiello (14), Termosolar (12), Barrio Garofalo e Newsoft Boville (11).

**NAZIONALE PETANQUE** Il 3° Trofeo Voarino di Genova è stato vinto dall'Abg con Aurelio Poggio, Antonio Cosco e Fal El Nadij Malick che in finale hanno battuto i compagni di club Attilio Mucelli, Franco Canale e Marcello Nicora. Terzo posto per Zuffo, Astori e Martino della Martina e Mattei, Drago e Di Maio dell'Infra Genova.

## SI GIOCHERÀ SABATO 26 E DOMENICA 27 A LOANO

# Queste le protagoniste dei fantastici playoff

### BRB IVREA

NATA nel 1983 come "Barbero Monti Bosco", ha cambiato diverse volte denominazione. Nel campionato 95/96 si è fusa con il Gruppo Olivetti per diventare GSRO BRB Ivrea. Ha disputato 15 campionati di serie A. Nel 1999 ha vinto il campionato di serie A2 e nel 2010 ha conquistato lo scudetto. In bacheca ha due Coppe Europa di club (2002 e 2010). Gioca nel bocciodromo di Salassa. È alla 3ª finale.

### PONTESE

SORTA negli anni 60 ha sede a Cordignano (Treviso) e gioca nel locale bocciodromo comunale. Sotto la spinta del presidente Valentino Ortolan creò, negli anni 80, un fiorente settore giovanile. Approdata nel 1986 alla serie A nel '94 rinunciò alla disputa del massimo campionato e dovette ripartire dalla serie D. Non ha mai vinto uno scudetto e questa è la sua prima finale. È allenata da Roberto Scarpato.

### LA PEROSINA

NATA nel 1953, ma fondata ufficialmente nel 1963, è al suo undicesimo campionato di serie A (il primo lo giocò nella stagione 1999/2000). Detiene il record di imbattibilità con 33 incontri consecutivi senza sconfitte, registrato dall'ottobre 2006 al marzo 2008. Nel 2007 ha conquistato lo scudetto di serie A. Ha sede e gioca nel bocciodromo di Perosa Argentina (Torino) ed è alla sua terza finale (2007, 2010).

### VOLTRESE

LA SOCIETÀ è stata fondata nel 1968 ed è stata promossa in A2 nel campionato della stagione 95/96. Retrocessa l'anno successivo si è subito ripresa ed è risalita in serie A nel 97/98 dove è rimasta sino ad oggi. Ha sede e gioca nel bocciodromo comunale di Voltri (Genova) ed è alla sua prima finale scudetto. È allenata da Gian Luigi Cremaschi.



Lino Bruzzone

## RAFFA

# Napoli-Roma è un 12-0

PER la raffa non c'è mai un attimo di tregua. In attesa che irrompano di nuovo sulla scena i campionati, che a partire da sabato affronteranno le ultime quattro tappe, hanno tenuto banco i Circuiti Fib di Brescia, Bologna e Macerata oltre alle gare nazionali di Firenze, Frosinone, Roma e Reggio Emilia. Ad esercitare il maggior richiamo in assoluto è stata la classica ed ambitissima Bocca d'Oro di Brescia, messa in palio per la diciassettesima volta dal Mollificio BPS Colorificio Australe, che ha raggiunto il suo culmine con la spettacolare sfida finale fra il romano Emiliano **Benedetti** della Pinetina e il partenopeo **Giuseppe D'Alterio** che gioca per il Monastier di Treviso, una partita che per quasi 60 minuti ha regalato emozioni a piene mani alle stracolme tribune dell'impianto di Castelnuovo. Tutto questo prima che il segnapunti si fissasse definitivamente sul 12-10 in favore del fuoriclasse trevigiano. «Sono davvero soddisfatto per aver battuto l'unico avversario che ha già all'attivo ben 5 vittorie nei Circuiti e soprattutto perché posso finalmente accarezzare questa magica sfera che mancava nella mia bacheca» commenta a caldo D'Alterio che, l'anno scorso, di questi tempi aveva già collezionato 2 Grand Prix e 2 Circuiti Fib mentre l'unico successo di questa stagione risale a fine gennaio quando ha trionfato a Suzzara. «Effettivamente sono un po' in ritardo sulla mia abituale tabella di marcia - confessa il flemmatico gigante dalle mani vellutate di Treviso - ma dato che mancano ancora quasi sette mesi allo stop della stagione questo exploit mi dà la giusta carica per cercare di recuperare terreno».

**CORRADO BREVIGLIERI**

## PETANQUE

# Ecco la finale: è Taggese-Valle Maira

LA TENSIONE in campo è stata quella grande occasione dove non è concesso sbagliare il minimo accosto o bocciata. È stato questo il clima che si respirava sui campi dell'Infra di Genova durante i play off e i play out della serie A maschile e femminile della petanque. Tra i maschi, per un posto in finale, si sono affrontate l'Anpi Molassana e la Taggese e fin dalle prime battute si è capito che quest'ultima aveva una marcia in più. Gli imperiesi hanno infatti chiuso l'incontro per 12-6 e domenica si giocheranno lo scudetto con i cuneesi della Valle Maira. Nei play out sfida in famiglia tra i due club di Ventimiglia. I pronostici

erano a favore del Gruppo Petanque ma le magliette del Dopolavoro Ferroviario, spronate dal coach **Gabriele Muratore** e trascinate dal giovanissimo campione **Diego Rizzi**, hanno sorpreso tutti vincendo per 12-6 e condannando i cugini a scendere in B. Nel torneo rosa per guadagnarsi un posto al sole si sono affrontate due squadre cuneesi, l'Auxilium e la Caragliese che hanno camminato in parità, 6 a 6, fino al termine del primo turno. A questo punto i saluzzesi hanno mollato i remi e la Caragliese ha fatto piazza pulita, 12-6, prenotandosi per la finale di domenica con l'Anpi Molassana.

L.B.

VOLO		
San Daniele-Pontese	7-13	
Forno-Brb	8-12	
Chiavarese-Chierese	14-6	
Ferriera-Nitri Aosta	14-6	
Voltrese-La Perosina	7-13	

CLASSIFICA				
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P
Brb	30	14	2	2
Pontese	27	13	1	4
La Perosina	26	13	0	5
Voltrese	21	10	1	7
Chierese	20	10	0	8
Chiavarese	19	8	3	7
Forno	18	9	0	9
San Daniele	9	3	3	12
Ferriera	7	3	1	14
Nitri Aosta	3	1	1	16

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2011

Gioco a bocce. Sport, salute, amicizia.

Ti aspetto.

www.federbocce.it